



R E G I O N E P U G L I A

**ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO -
INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

SETTORE ARTIGIANATO, P.M.I. E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Prot. 38/ 7620_____

Bari li 03/12/2007

Spett.le

Comune di Manduria

P.zza Garibaldi, 21

74024-MANDURIA (Ta)

c.a. Responsabile Procedimento

Avv. Vinzenzo Dinoi

Oggetto P.O.R. Puglia 2000-2006 –Misura 6.2 Azione C) – Bando “Iniziative a sostegno del Sistema delle Autonomie Locali“. Pubblicato sul BURP n. 136 del 24/10/2002 – Revoca del contributo provvisorio di € 510.000,00 = a favore del Comune di Manduria (Ta), per il progetto “Cittadini e P.A. nella Società dell’Informazione: nasce il dialogo sulle Nuove Opportunità di Sviluppo Locale”.

Con Determina Dirigenziale di rep. n. 482 del 21/10/2003, pubblicata sul BURP n. 129 del 06/11/2003, il progetto “Cittadini e P.A. nella Società dell’Informazione: nasce il dialogo sulle Nuove Opportunità di Sviluppo Locale” proposto dal Comune di Manduria (Ta) in qualità di capofila dell’Associazione di Enti composta dai Comuni di Manduria, Erchie, Lizzano, Torre Santa Susanna, è stato ammesso a finanziamento e inserito nella graduatoria provvisoria.

La Determina Dirigenziale n. 1629 del 10/10/2005 ha assegnato il contributo provvisorio di €510.000,00= (Iva di legge inclusa ove dovuta) a favore del Comune di Manduria (Ta) per la realizzazione del progetto citato, a cui è seguita in data 19/05/2006 la sottoscrizione della Convenzione tra la Regione Puglia e il Comune di Manduria (Ta).

In data 29/06/2006 il Comune di Manduria (Ta) ha dichiarato l’avvenuto avvio del progetto il 26/04/2006 e la sua ultimazione in 18 mesi, e quindi entro il 25/10/2007, richiedendo contestualmente l’erogazione della prima quota del contributo sotto forma di anticipazione di €153.000,00=, liquidata con determina dirigenziale n. 776 del 21/07/2006.

Considerato che:

- nonostante la proroga richiesta dal Comune di Manduria (Ta) e concessa dalla Regione Puglia sino al 25/04/2008, non risulta a tutt’oggi nessun avanzamento finanziario, fisico e procedurale per il progetto in oggetto, non essendo pervenuta alcuna rendicontazione di spesa,
- i tempi di realizzazione del progetto sono difforni dal cronoprogramma del progetto approvato ed ammesso a finanziamento,
- non risultano pervenute le rendicontazioni quadrimestrali indicate all’art. 10 del Bando, le quali dovevano pervenire anche in assenza di avanzamento finanziario della spesa,
- il tempo residuo per la realizzazione del progetto, compresa la proroga concessa, non consente lo sviluppo delle attività secondo le indicazioni riportate nel cronoprogramma,

visti gli artt. 3 punto 2 e 11 della Convenzione, oltre l’art. 10 del Bando che dispone che “è facoltà della Regione Puglia di utilizzare il potere di revoca anche nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili all’Ente Responsabile nell’utilizzo del finanziamento

concesso”, si comunica con la presente l’avvio del procedimento di revoca dei contributi provvisori assegnati al progetto in oggetto denominato, e, ai sensi dell’art. 8 della Legge 241 del 7 Agosto 1990, si informa che:

- L’amministrazione competente è la Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Artigianato, Pmi ed Internazionalizzazione,
- La revoca dei contributi provvisori assegnati è dovuta alle inadempienze di cui agli artt. 3 e 11 della Convenzione sottoscritta con la Regione Puglia e ai sensi dell’art. 10 del Bando,
- L’Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti e della documentazione tecnico-amministrativa è: Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Artigianato, Pmi ed Internazionalizzazione, in Corso Sonnino 177, 70126 Bari.
- Il Responsabile del Procedimento è il p.i. Francesco De Grandi.

Si informa, infine, che eventuali deduzioni potranno essere presentate esclusivamente con Raccomandata A.R. entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data della presente comunicazione, decorso il quale si darà seguito alle conseguenti determinazioni.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
(AVV. DAVIDE F. PELLEGRINO)

IL RESPONSABILE DI MISURA 6.2
(P. I. FRANCESCO DE GRANDI)